

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente la correzione della strada Via Besso a Lugano

(del 23 marzo 1954)

*Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,*

Il messaggio che abbiamo l'onore di presentarvi accompagna la richiesta di un credito di Fr. 500.000,— per la sistemazione di Via Besso (Lugano), da Via Cortivallo alle 5 Vie.

Si tratta della continuazione dei lavori, promossi dalla città di Lugano con il sussidio cantonale, per migliorare la viabilità nel quartiere di Besso, avendo già allargato Via Besso, da Via Moncuoco a Via Cortivallo.

Il tronco che viene ora corretto ha una lunghezza di 588 m. di cui 158 su territorio di Lugano e 430 lungo il confine giurisdizionale tra Lugano e Massagno.

Il progetto prevede l'allargamento del campo viabile a m. 8 e la costruzione di due marciapiedi di m. 1.50 ciascuno. La piazzetta a fianco della chiesa di S. Nicolao sarà sistemata in base al nuovo piano regolatore di Lugano, dandole una forma più regolare, mediante rettifica dei confini con le proprietà private adiacenti.

La fognatura è continuata, a partire da quella esistente, fino alle 5 Vie, mediante un canale ovoidale per il primo tratto e con tubi centrifugati di 45 cm. di diametro per l'ultimo tronco di 217 m.

La pavimentazione avverrà mediante tappeto bituminoso di 4 cm. I marciapiedi sono sostenuti da bordure di granito e pavimentati con tappeto bituminoso di 3 cm.

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 500.000,— di cui il 60 % a carico dei Comuni di Lugano e Massagno e il 40 % a carico dello Stato, in base al seguente conteggio :

a) a carico del Comune di Lugano		
	Fr. 510,20 x 158 = Fr. 80.611,60	
	Fr. 510,20 x 430	
	<u>2</u>	= Fr. 109.693,—
		Fr. 190.304,60
b) a carico del Comune di Massagno		
	Fr. 510,20 x 430	
	<u>2</u>	=
		Fr. 109.693,—
c) a carico dello Stato		
	40 % di Fr. 500.000,—	
		<u>Fr. 200.000,—</u>
		Totale Fr. 499.997,60

Con risoluzione governativa del 1. ottobre 1953 il Consiglio di Stato ha approvato il progetto e il riparto spesa, riconoscendo la pubblica utilità dell'opera.

I piani sono stati esposti presso le Cancellerie municipali di Lugano e di Massagno dall'8 ottobre al 7 novembre 1953 e nel termine fissato dalla legge sono stati presentati i seguenti ricorsi :

1. *Alfredo Frapolli, Massagno* : non contesta la pubblica utilità dell'opera ma rileva che il progetto fissa il nuovo confine stradale a soli m. 1.20 dal suo stabile, mappale 431, mentre le Autorità comunali di Massagno imposero m. 3 di distanza al momento della costruzione, ciò che danneggia fortemente la pro-

prietà : il ricorrente chiede perciò che sia mantenuta la distanza di m. 3 dal nuovo ciglio stradale.

Il ricorso non può essere accolto poiché lo spazio occorre per fare posto al raccordo con la strada comunale che ha già inizio alla sez. 22 del progetto. Questo raccordo, teso tra due allineamenti fissi, è limite obbligato che non può essere modificato. Il ricorso è quindi respinto.

2. *Comune di Massagno* : non contesta la pubblica utilità dell'opera ma si oppone al riparto spesa fissato, ritenendo che i vantaggi ricavati dal Comune di Lugano con la realizzazione di quest'opera, siano ben superiori a quelli che derivano a Massagno. Propone perciò che il contributo di Lugano sia portato da Fr. 190.304,60 a Fr. 226.867,75, riducendo così il contributo di Massagno da Fr. 109.693,— a Fr. 73.132,25. In tal modo tuttavia il 60 % della spesa (franchi 300.000,—) viene ripartita tra i Comuni di Lugano e Massagno (Fr. 226.867,75 + 73.132,25 = 300.000,—).

Il riparto spesa fissato dal Consiglio di Stato tiene equamente calcolo dei vantaggi che derivano ai due Comuni e dagli oneri che già ha assunto Lugano, contribuendo da solo alla sistemazione del primo tronco di Via Besso. L'introduzione del servizio filoviario (trolleybus) lungo Via Besso servirà moltissimo alla zona di Nosedo (Massagno) dato che Via Besso collega direttamente la zona alta di Massagno (Nosedo) con il centro di Lugano.

Per questi motivi il ricorso del Comune di Massagno è respinto.

L'opera ha carattere di urgenza, poiché è imminente l'introduzione di un servizio di trolleybus che percorrerà tutta la Via Besso, servizio moderno destinato a sostituire il tram attuale.

Vi invitiamo quindi di accettare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*Janner*

Il Cons. Segr. di Stato :

*Celio*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente la correzione della strada Via Besso a Lugano  
(da Via Cortivallo alle 5 Vie)

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 23 marzo 1954 n. 480 del Consiglio di Stato,

*decreta :*

*Art. 1.* — Il preventivo di spesa per la correzione di Via Besso in territorio di Lugano-Massagno e precisamente da Via Cortivallo alle 5 Vie è approvato nella somma di Fr. 500.000,—.

*Art. 2.* — La relativa spesa sarà suddivisa fra lo Stato e i Comuni interessati nelle seguenti proporzioni :

a carico del Comune di Lugano		
	Fr. 510,20 x 158 = Fr. 80.611,60	
	<u>Fr. 510,20 x 430</u>	
	2 = Fr. 109.693,—	Fr. 190.304,60
a carico del Comune di Massagno		
	Fr. 510,20 x 430 =	
	2	Fr. 109.693,—
a carico dello Stato		
	40 % di Fr. 500.000,—	<u>Fr. 200.000,—</u>
		<u>Fr. 499.997,60</u>

*Art. 3.* — Non sarà dato corso all'esecuzione delle opere sino a quando i contributi dovuti dai Comuni o altri enti interessati non saranno stati fissati in modo definitivo a sensi di legge.

*Art. 4.* — I contributi dei Comuni saranno versati in due rate : una all'inizio del lavoro sulla base del preventivo e la seconda a lavoro ultimato e collaudato sulla base del consuntivo approvato dal Consiglio di Stato.

*Art. 5.* — I contributi dei privati sono devoluti per intero ai Comuni.

*Art. 6.* — Il credito sarà iscritto al movimento capitali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni. Il Consiglio di Stato provvederà alla copertura mediante l'accensione di un mutuo o l'emissione di un prestito, il cui ricavo sarà da iscriverne al movimento capitali del Dipartimento delle finanze.

*Art. 7.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.

Repubblica  
Dipartimento  
Produzione  
Via Carlo Sal  
6501 Bellinzona

Telefono: 091 814 31 88  
Etichetta: 164

Osservazioni: RESPONSABILE VITALI DE